

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3434 del 06/07/2022
Oggetto	D.LGS.152/06, PARTE II, TIT. III BIS - L.R. 21/04 - GRECI INDUSTRIA ALIMENTARE SPA - INSTALLAZIONE IPPC SITA IN LOC. RAVADESE IN COMUNE DI PARMA (PR). AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3626 del 06/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei LUGLIO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la DGR n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";

- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

RICHIAMATO il provvedimento DET-AMB-2021-6428 del 17/12/2021 con cui è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) alla società Greci Industria Alimentare SpA per l’installazione sita in comune di Parma in via traversante Ravadese n. 58 per l’esercizio dell’attività di cui al punto 6.4/b del D.Lgs.152/06 e smi, all.VIII, parte II dell’All.VIII alla parte II del D.Lgs.152/06;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell’AIA presentata ai sensi dell’art.29 Nonies del D.Lgs.152/06 in data 09/05/2022 tramite portale web regionale “Osservatorio IPPC-AIA” dalla società Greci Industria Alimentare SpA per lo stabilimento sito in comune di Parma (PR) e sopra richiamato, acquisita al prot. Arpae PG/2022/77966 del 10/05/2022 e relativa, in breve, a quanto segue:

1. Inserimento di una caldaia di nuova generazione di potenza pari a 13,953 MW alimentata a metano, di sola emergenza;
2. inserimento di nuove torri di raffreddamento, in sostituzione delle precedenti obsolete;
3. inserimento di un concentratore, per il pomodoro, di ultima generazione a ridotti consumi di vapore (90% in meno di vapore utilizzato rispetto alla tecnologia tradizionale);
4. aggiornamento impiantistico per inserimento di una nuova linea hot- break, un nuovo gruppo passatrici-raffinatrici” e una modifica allo scarico del pomodoro;
5. realizzazione di un nuovo capannone dedicato a locale tecnico per i servizi generali d’impianto (distribuzione aria, acqua, energia elettrica, vapore)

VISTI

- la richiesta di integrazioni avanzata da Arpae APAO Servizio Territoriale di Parma tramite Arpae SAC di Parma trasmessa alla Ditta con prot. PG/2022/96466 del 10/06/2022;
- la documentazione integrativa prodotta da Greci Industria Alimentare SpA acquisita con prot.PG/2022/104880 del 24/06/2022;

VISTI i seguenti pareri acquisiti nel merito:

- parere AUSL prot.PG/2022/111508 del 06/07/2022;
- relazione tecnica di aggiornamento dell'AIA trasmessa da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con nota prot. PG/2022/110379 del 05/07/2022;

tutto ciò visto, preso atto e considerato

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06, Parte II, Titolo III-bis, l'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, di cui al provvedimento di Arpae SAC DET-AMB-2021-6428 del 17/12/2021 in capo alla società Greci Industria Alimentare SpA per l'installazione sita in comune di Parma (PR), Via Traversante Ravadese n.58 nel rispetto dei pareri allegati al presente atto quali parte integrante e sostanziale:
 - parere AUSL prot.PG/2022/111508 del 06/07/2022
 - relazione tecnica Arpae APAO Serv.Territoriale di Parma prot.PG/2022/110379 del 05/07/2022;
2. di STABILIRE che rimanga invariata ogni altra parte del provvedimento di A.I.A. n. DET-AMB-2021-6428 del 17/12/2021;
3. DI STABILIRE INOLTRE CHE:
 - il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
 - il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
4. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP del Comune di Parma per i seguiti di propria competenza;

5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
6. DI INFORMARE CHE:
 - Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
 - Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
 - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
 - l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
 - il Responsabile di questo endoprocedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
 - è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Allegati:

- *parere AUSL prot.PG/2022/111508 del 6/07/2022;*
- *relazione ARPAE APAO Serv. Territoriale di Parma prot.PG/2022/110379 del 05/07/2022.*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Posta interna

Servizio Autorizzazione e Concessioni

OGGETTO: - A.I.A. - D.Lgs.152/2006 e s.m.i, parte Seconda, Titolo III-bis, art. 29-nonies e L.R. 21/2004 e s.m.i. - Ditta: Greci Industria Alimentare SpA – Installazione IPPC loc. Ravadese in comune di Parma (PR). Comunicazione di modifica non sostanziale di AIA. Richiesta integrazioni.

Dalla valutazione della documentazione presentata dalla Ditta Greci Industria Alimentare SpA per lo stabilimento sito nel Comune di Parma in loc.Ravadese (acquisita con Prot Arpa PG/2022/77966 del 10/05/2022) e delle integrazioni trasmesse il 23/06/2022, risulta che la modifica consiste nell'inserimento di:

- una caldaia di nuova generazione di potenza pari a 13,953 MW alimentata a metano di sola emergenza; nel caso in cui si dovesse attivare, si provvederà a darne tempestiva comunicazione sul portale "datimon", i giorni di accensione saranno scalati da quelli della caldaia spenta per manutenzione straordinaria e, nel caso in cui la sostituzione dovesse prolungarsi oltre i 7 gg, si provvederà a eseguire un autocontrollo da tenere a disposizione delle autorità competenti.
- nuove torri di raffreddamento, (una accoppiata al nuovo concentratore "Apollo MVR" E114 e due associate al pastorizzatore "Strini" in sostituzione alle esistenti obsolete E9 ed E10, con lo scopo di ridurre i consumi d'acqua)
- un concentratore di ultima generazione a ridotti consumi di vapore (90% in meno di vapore utilizzato rispetto alla tecnologia tradizionale)
- una nuova linea hot- break, un nuovo gruppo "passatrici-raffinatrici" (entrambi a servizio del nuovo concentratore Apollo).

Sarà inoltre modificata la modalità con cui viene scaricato il pomodoro, (al fine di evitare possibili contaminazioni del pomodoro biologico) e sarà realizzato un nuovo capannone dedicato a locale tecnico per i servizi generali d'impianto (distribuzione aria, acqua, energia elettrica, vapore).

In merito alla riduzione del consumo di metano e alla variazione degli indicatori energetici conseguenti all'installazione del nuovo evaporatore, la Ditta ritiene che solo in sede di consultivo annuale potrà essere verificato l'effettivo ammontare dei dati sopra riportati.

Matrice rumore

Preso atto di quanto contenuto nella relazione previsionale di impatto acustico redatta da "SilentStudio di Luca Pasini e C. Sas" il 29/04/2022 a firma del TCA ing. Luca Pasini, nella quale vengono descritte le modifiche impiantistiche da attuare,

considerato che nella valutazione, a seguito di rilievi fonometrici eseguiti il 18/02/2020 (rumore residuo) e il 31/08/2021 (rumore ambientale), viene attestato il rispetto dei valori limite di immissione (assoluti e differenziali) e contestualmente viene dichiarato che le modifiche tecniche apporteranno una diminuzione delle immissioni sonore;

in merito agli aspetti acustici nulla osta al rilascio delle prescritte autorizzazioni, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- eseguire, durante la campagna del pomodoro 2022, un monitoraggio acustico, sia a confine dell'area di pertinenza della ditta sia presso i limitrofi ricettori.
- l'esito del monitoraggio dovrà essere descritto in una specifica relazione tecnica (a firma di TCA).
- aggiornare il rumore residuo

Si allegano Cap.D.2,5 Emissioni in atmosfera e D,2,6 Scarichi idrici, in cui è stato corretto il limite per il parametro Pesticidi totali organoclorurati per gli scarichi S6 e SP1.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti

Il tecnico incaricato

Alessandra Braccaioli

Il Responsabile del Distretto

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Quadro riassuntivo delle emissioni convogliate in atmosfera.

Deve essere assicurato il rispetto dei limiti in portata e concentrazione di cui alla tabella seguente. La verifica deve avvenire a cura della direzione dello stabilimento con le periodicità ivi indicate.

Emissione	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)		Termine comunicazione dati marcia controllata	Periodicità Monitoraggi
						da subito	entro 01/01/25		
1	Generatore di vapore M1	13.953 kW	24	260	Ossidi di Azoto	100	-	-	Annuale Continuo
					Monossido di Carbonio	100	-		
2	Generatore di vapore PB150	11.160 kW	24	60	Ossidi di Azoto	250	200	-	Annuale Continuo
					Monossido di Carbonio	70	70		
3	Generatore di vapore PB1540 1999	13.960 kW	24	60	Ossidi di Azoto	250	200	-	Annuale Continuo
					Monossido di Carbonio	70	70		
106	Generatore di vapore M106	13.953 kW	In emergenza		Ossidi di Azoto	100		Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)	
					Monossido di Carbonio	70			
<p>Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, gli impianti afferenti le emissioni E01-02-03 si configurano come medi impianti di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto: <u>per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., gli impianti devono essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.</u></p>									
71	Idropulitrice a gas	70 kW	5	260	Ossidi di Azoto	500		-	-
					Monossido di Carbonio	200			
					Ossidi di Zolfo	600			
					Materiale Particolare	100			

87	Imp.recupero calore fumi combustione	Portata 21000Nm ³ /h	24	260	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	250 70	-	-
----	--------------------------------------	------------------------------------	----	-----	--	-----------	---	---

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

Per l'impianto afferente l'emissione E87, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei limiti a disposizione degli organi di controllo.

Emissione	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
49	Motopompa di emergenza a gasolio	20,25 kW	in emergenza		Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio Polveri totali	500 650 130	--	-
80	Generatore Perkins a gasolio	20,25 kW	2	20	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio Polveri totali	500 650 130	--	-

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

Per gli impianti afferenti le emissioni E49 e E80, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei limiti a disposizione degli organi di controllo.

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
12	Asp. Scottatrice Polpa 1	2200	24	60				
13	Asp. Scottatrice Polpa 2	1100	24	60				
14	Serpentina	Tiraggio naturale	24	60				
15	Riempimento polpa cappa	2200	24	60				

16	Riempimento polpa dosatore	1100	24	60				
17-18	Sostatore termico	2200 Nm ³ /h	24	60	-	-	-	-
20	Scottatrice	1500	24	260				
22	Riempitrice telescopica	1500	24	260				
23	Tunnel lavaggio scatole	Tiraggio naturale	24	260				
24-25	Sfiato exauster 1	Tiraggio naturale	24	260				
26	Scottatrice 4	2200	24	260				
27	Sfiato exauster 2	Tiraggio naturale	24	260				
33	sfiato serb. condensato	Tiraggio naturale	24	260				
50	Vasca lavaggio pezzi con detergente	400 Nm ³ /h	24	100	-	-	-	-
73	Sterilizzatori polpa 1 e 2	-	24	60	-	-	-	-
74	Bacinella di cottura sughi	5 000 Nm ³ /h	24	60	-	-	-	-
75	Lavatrice vagonetti	1 300 Nm ³ /h	3	260	Sostanze basiche	5	Separatore gocce	Annuale
76	Pesatura ingredienti	1 000 Nm ³ /h	3	260	Polveri totali	10	Filtro cartucce	Annuale

77	Cappa fase riempimento	8 000 Nm ³ /h	24	260	-	-	-	-
78	Riempitrice Cabinplant	2 200 Nm ³ /h	24	260	-	-	-	-
79	Pastorizzatore Strini	-	24	80	-	-	--	-
82	Macchine utensili-locale officina	800 Nm ³ /h	3	200	Polveri Nebbie oleose	10	Filtro car- tucce	Annuale
83	Aspirazione bacinelle nuove	2000 Nm ³ /h	24	60	-	-	-	-
5-6-7-8 9-10-11-114	Torri evaporatrici	Tiraggio na- turale	24	60				
da E28 a E31 E81-E98-E99	Sfiati autoclave	Tiraggio na- turale	24	208	-	-	-	-
84-85-86	Sfiato valvole di sicurezza /evacuatore emergenza	Tiraggio na- turale	-	-	-	-	-	-

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.
Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

Sono anche presenti:

- E34-degasatore
- da E35 a E41 e da E43 a E46 : sfiati e valvole sicurezza locale caldaia
- da E56 a E60 e E69: caldaie a metano per riscaldamento civile
- da E42a a E42i :ricambio aria cabine elettriche
- E47 raffreddamento compressore
- E48 sfiati compressori
- E51 cappa laboratorio di ricerca sviluppo
- E53 sfiato armadio acidi
- E54 cappa laboratorio centrale
- E55 muffola da laboratorio
- E62 cappe cucina e mensa
- E70 e E33:sfiato serbatoio condense
- da E101 a E105: estrattori miglioramento microclima

Prescrizioni relative alle emissioni odorigene

Al fine di prevenire le emissioni di odori, deve essere predisposto, attuato e regolarmente riesaminato nell'ambito del sistema di gestione ambientale, un piano di gestione degli odori che includa :

- un protocollo contenente azioni e scadenze;
- un protocollo di monitoraggio degli odori; potrà essere integrato da una misurazione/stima dell'esposizione agli odori o da una stima dell'impatto degli odori;
- un protocollo di risposta in caso di eventi odorigeni identificati, ad esempio, in presenza di rimostranze;
- un programma di prevenzione e riduzione degli odori inteso ad identificare la o le fonti, misurarne/valutare l'esposizione, caratterizzare i contributi delle fonti ed attuare misure di prevenzione e/o riduzione.

Flussi Emissivi Autorizzati	
Parametro	Kg/anno
Materiale Particellare	25
Ossidi di Azoto (NOx)	19 000
Monossido di Carbonio (CO)	11 500
Biossido di Carbonio	27 000 000
Ossidi di Zolfo	70
Sostanze Acide (espresse come NaOH necessaria per la neutralizzazione)	5

D 2.6 Emissioni in acqua e prelievo idrico

Lo stato delle reti di acque di lavorazione, acque meteoriche e dei loro sistemi di trattamento dovrà essere sottoposto a sorveglianza periodica in modo da individuare disfunzioni, perdite, lesioni od ostruzioni che possano dare adito a scarichi incontrollati.

Qualora il gestore accerti malfunzionamenti, avarie o interruzioni informa tempestivamente Arpae competente e adotta le misure necessarie per garantire un tempestivo ripristino della conformità. Qualora il fatto possa arrecare pregiudizio al corpo recettore l'azienda sospende l'esercizio dell'attività o l'impianto dai quali si originano gli scarichi fino a che la conformità non è ripristinata.

Evidenza documentale della gestione delle non conformità deve essere tenuta a disposizione degli organi di controllo.

I contatori dovranno essere mantenuti in piena efficienza. In caso di guasto ne dovrà essere data tempestiva comunicazione ad Arpae. Per il tempo occorrente al ripristino dei contatori, dei dati richiesti se ne dovrà fornire una stima, illustrandone le modalità di calcolo.

Il prelievo di acqua da acquedotto deve avvenire secondo quanto regolato dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il prelievo di acque da pozzo deve avvenire secondo quanto regolato dalla concessione all'emungimento in possesso dell'azienda.

Il Gestore dovrà attivare tutte le possibili soluzioni per aumentare il recupero che verrà verificato annualmente tramite il monitoraggio dei prelievi da pozzi ed acquedotto.

I pozzetti di ispezione e prelievo dovranno essere tali da consentire il prelievo delle acque per caduta, opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo.

Deve essere garantita con continuità la regolarità di funzionamento delle reti di raccolta (fognature) acque bianche, acque nere e acque di lavorazione attraverso periodici programmi di verifica e manutenzione.

Come riportato nella “DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2019/2031 DELLA COMMISSIONE del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte” per quanto riguarda l’attività IPPC tipologia 6.4b, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT-AEL) sono espressi come medie giornaliere, ossia a campioni compositi proporzionali al flusso prelevati nelle 24 ore. La citata Decisione stabilisce inoltre che è tuttavia possibile utilizzare campioni compositi proporzionali al tempo, purchè sia dimostrata una sufficiente stabilità della portata.

I valori limite, espressi come concentrazioni, si riferiscono alle medie giornaliere ossia ai campioni compositi proporzionali al flusso prelevati su 24 ore. Si possono utilizzare campioni compositi proporzionali al tempo purchè sia dimostrata una sufficiente stabilità della portata. In alternativa possono essere effettuati campionamenti casuali, a condizione che l’effluente sia adeguatamente miscelato e omogeneo.

E’ consentito lo scarico come sotto descritto:

Scarico Finale	Scarico parziale	Descrizione del refluo	Corpo recettore	Sistema di trattamento
S1	-	Meteoriche: Acque di dilavamento di piazzali di ingresso (di uffici e visitatori) e provenienti da tetti e coperture Superficie relativa: 550 m2	Fosso interpoderale indi Cavo Canaletto	-
S2	-	Meteoriche e domestiche: Acque provenienti da pluviali ufficio tecnico e acque domestiche (1,5 A.E.) Superficie relativa: 80 m2	Fosso interpoderale indi Cavo Canaletto	fossa settica
S3	-	Meteoriche: fabbricato uffici amministrativi e piazzale antistante. Superficie relativa: 500 m2	Fosso interpoderale indi Cavo Canaletto	-
S4	-	Meteoriche: Acque provenienti da piazzali transito automezzi conferimento M.P. e spedizione prodotto finito, da tetti e coperture centrale termica-idrica. Superficie relativa: 4.560 m2	Fosso interpoderale indi Cavo Canaletto	-
S5	-	Meteoriche: Acque provenienti da piazzale sosta automezzi per conferimento pomodoro Superficie relativa: 9.750 m2	Fosso interpoderale indi Cavo Canaletto	-
S6	Sp1-Sp2-	Industriali, meteoriche, domestiche	Fosso interpoderale	depuratore a

	Sp3-Sp4- Sp5-Sp6- Sp7-Sp8- Sp9-Sp10- Sp11- Sp12- Sp13-Sp14	Superficie relativa: 43.780 m2 55 960	indi Cavo Canaletto	ossidazione to- tale e biologico
S6	Sp1	Acque da processo, meteoriche e di dilavamento. Superficie relativa: 7850 m2 in cam- pagna 6150 m2 fuori campagna	Fosso interpodereale indi Cavo Canaletto	depuratore a ossidazione to- tale e biologico
	Sp2	pluviali provenienti dal fabbricato di deposito Superficie relativa: 1.100 m2		-
	Sp3	pluviali provenienti dal fabbricato di deposito e piazzole lato sud Superficie relativa: 13.450 m2		-
	Sp4	pluviali provenienti dal fabbricato di deposito e produzione Superficie relativa: 6.300 m2		-
	Sp5	pluviali provenienti dal fabbricato di deposito Superficie relativa: 13.200 m2		-
	Sp6	pluviali e piazzale Superficie relativa: 3.050 m2		-
	Sp7	piazzale Superficie relativa: 400 m2		-
	Sp8	pluviali Superficie relativa: 350 m2		-
	Sp9	acque meteoriche + reflui domestici (5 A.E.) + condense (acqua distillata proveniente dalle celle frigo) Superficie relativa: 300 m2		Depuratore do- mestico a ossi- dazione totale (10 A.E)
	Sp10	pluviali e piazzale Superficie relativa: 2000 m2		-
	Sp11	pluviali e piazzale Superficie relativa: 2760 m2		-
	Sp12	pluviali e piazzale Superficie relativa: 6900 m2		-

	Sp13	nuova area di manovra dei mezzi adibiti spedizione, lato Nord est Superficie relativa: 4.877 m2		-
	Sp14	pluviali nuovi magazzini telonati e piazzale lato nord Superficie relativa: 5.000 m2		-
S7	-	Meteoriche: Acque provenienti dal piazzale stoccaggio imballaggi in legno Superficie relativa: 4.600 m2	Fosso interpoderale indi Cavo Canaletto	-
S8	-	Meteoriche: Acque provenienti dal piazzale transito pedonale e auto-mezzi adibiti alla manutenzione, pluviali fabbricati produzione lato ovest Superficie relativa: 2.300 m2	Fosso interpoderale indi Cavo Canaletto	-
S9	-	Meteoriche: Acque provenienti da piazzale sosta occasionale auto-mezzi visitatori Superficie relativa: 1.250 m2	Fosso interpoderale indi Cavo Canaletto	-
S10	-	Meteoriche: Acque provenienti da piazzale sosta occasionale auto-mezzi visitatori Superficie relativa: 12.200 m2	Fosso interpoderale indi Cavo Canaletto	-

Per la verifica di tutti gli altri valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi EN /ISO
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella.

Lo scarico dei reflui domestici in acque superficiali deve rispettare le indicazioni di cui alla D.G.R. 1053/2003. E' sempre consentito lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e di acque meteoriche da pluviali e piazzali, nel rispetto del regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Gli scarichi S1, S2, S3, S7, S9, S10 non si ritengono significativi in relazione alla provenienza dei reflui e della quantità di acqua annua scaricata da ciascuno, pertanto non si propongono limiti di accettabilità.

	Scarico S6 in acque superficiali
Portata max annua [m3/a]	1 200 000
pH	5,5 - 9,5
Temperatura [°C]	effettuare la misura
Conducibilità [uS/cm]	effettuare la misura
Solidi sospesi totali [mg/l]	≤ 50*
BOD5 [mg/l di O2]	≤ 40
COD [mg/l di O2]*	≤ 120*

	≤ 20
Grassi e oli vegetali/animali [mg/l]	
Idrocarburi totali [mg/l]	≤ 5
Tensioattivi totali [mg/l]	≤ 2
Cloruri [mg/l]	≤ 1200
Fosforo Totale [mg/l]	≤ 5*
Azoto Totale [mg/l]*	≤ 20*
Azoto ammoniacale [mg/l di NH ₄]	≤ 5
Azoto nitrico [mg/l di N]	≤ 20
Pesticidi totali organoclorurati ** [mg/l]	≤ 0.05
Pesticidi fosforati**	≤ 0,10
<p>* limiti di emissione associati alle BAT (BAT-AEL) espressi come concentrazioni riferite alle medie giornaliere; **solo durante la campagna del pomodoro.</p> <p>Con frequenza mensile dovrà essere effettuato un campionamento per la determinazione dei parametri riportati in tabella in conformità alle norme EN (o equivalenti che assicurano di ottenere dati di qualità scientifica equivalente) sia durante la campagna che nel resto dell'anno.</p> <p>Controllo in continuo per i parametri portata, pH, torbidità e COD.</p>	

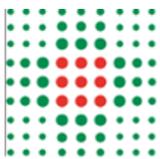
	Scarico S4 in acque superficiali
pH	5,5 - 9,5
Temperatura [°C]	effettuare la misura
Conducibilità [µS/cm]	effettuare la misura
Idrocarburi (mg/l)	≤ 5
Solidi sospesi totali [mg/l]	≤ 80
COD [mg/l di O ₂]	≤ 160

	Scarico S5 in acque superficiali
pH	5,5 - 9,5
Temperatura [°C]	effettuare la misura
Conducibilità [µS/cm]	effettuare la misura
Idrocarburi (mg/l)	≤ 5
Solidi sospesi totali [mg/l]	≤ 80
COD [mg/l di O ₂]	≤ 160

	Scarico S8 in acque superficiali
pH	5,5 - 9,5
Temperatura [°C]	effettuare la misura
Conducibilità [µS/cm]	effettuare la misura
Idrocarburi (mg/l)	≤ 5
Solidi sospesi totali [mg/l]	≤ 80
COD [mg/l di O ₂]	≤ 160

	Scarico SP1 (che si immette in S6)
Portata max annua [m ³ /a]	1 188 000
pH	5,5 - 9,5
Temperatura [°C]	effettuare la misura
Conducibilità [µS/cm]	effettuare la misura
Solidi sospesi totali [mg/l]	≤ 50*
BOD ₅ [mg/l di O ₂]	≤ 40
COD [mg/l di O ₂]*	≤ 120*
Grassi e oli vegetali/animali [mg/l]	≤ 20
Idrocarburi totali [mg/l]	≤ 5
Tensioattivi totali [mg/l]	≤ 2
Cloruri [mg/l]	≤ 1200
Fosforo Totale [mg/l]	≤ 5*
Azoto Totale [mg/l]*	≤ 20*
Azoto ammoniacale [mg/l di NH ₄]	≤ 5
Azoto nitrico [mg/l di N]	≤ 20
Pesticidi totali organoclorurati ** [mg/l]	≤ 0.05
Pesticidi fosforati**	≤ 0,10
<p>* limiti di emissione associati alle BAT (BAT-AEL) espressi come concentrazioni riferite alle medie giornaliere; **solo durante la campagna del pomodoro.</p> <p>Con frequenza mensile dovrà essere effettuato un campionamento per la determinazione dei parametri riportati in tabella in conformità alle norme EN (o equivalenti che assicurano di ottenere dati di qualità scientifica equivalente) sia durante la campagna che nel resto dell'anno.</p> <p>Controllo in continuo per i parametri portata, pH, torbidità e COD.</p>	

Flussi Emissivi Autorizzati	
Parametro	Kg/anno
Solidi totali sospesi:	100.000
COD	194.000
Cloruri	1.500.000



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0037180
DATA: 06/06/2022
OGGETTO: Sin 13304/2022. A.I.A. - D.Lgs.152/2006 e s.m.i, parte Seconda, Titolo III-bis, art. 29-nonies e L.R. 21/2004 e s.m.i. - Ditta: Greci Industria Alimentare SpA – Installazione IPPC loc. Ravadese in comune di Parma (PR). Comunicazione di modifica non sostanziale di AIA. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

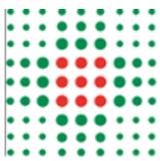
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0037180_2022_Lettera_firmata.pdf	Sodano Natalia	821AD9C42DA39D35D97C3F716D4D4F80 B090487643FDD925F1B042F52F4AC722



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



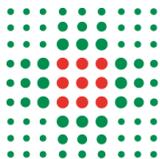
agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
P.le della Pace 1
43100 Parma (PR), Italia

OGGETTO: Sin 13304/2022. A.I.A. - D.Lgs.152/2006 e s.m.i, parte Seconda, Titolo III-bis, art. 29-
nonies e L.R. 21/2004 e s.m.i. - Ditta: Greci Industria Alimentare SpA – Installazione IPPC
loc. Ravadese in comune di Parma (PR). Comunicazione di modifica non sostanziale di
AIA. Parere.

La società Greci Industria Alimentare SpA presenta modifica non sostanziale di AIA inerente a quanto
segue:

- Inserimento di una caldaia di nuova generazione di potenza pari a 13,953 MW alimentata a metano.
- Inserimento di nuove torri di raffreddamento nello specifico: nuova torre evaporativa accoppiata al nuovo concentratore “Apollo MVR” (emissione E114) e torri evaporative associate al pastorizzatore “Strini” in sostituzione alle esistenti obsolete (E9 ed E10) con lo scopo di ridurre i consumi d’acqua, le emissioni delle nuove torri sono state rinominate come le precedenti installate e saranno ubicate nel medesimo luogo delle precedenti.
- Inserimento di un concentratore per il pomodoro, di ultima generazione e a ridotti consumi di vapore (90% in meno di vapore utilizzato rispetto alla tecnologia tradizionale).
- Aggiornamento impiantistico per inserimento di una nuova linea hot- break, un nuovo gruppo passatrici-raffinatrici” e una modifica allo scarico del pomodoro;
- Realizzazione di un nuovo capannone dedicato a locale tecnico per i servizi generali d’impianto (distribuzione aria, acqua, energia elettrica, vapore).

La Ditta dichiara che le modifiche sopra elencate non cambieranno la produzione in termini di capacità produttiva dell’intero sito, rimanendo invariata la portata alla scarico di pomodoro fresco e rimanendo invariata la potenzialità delle linee di riempimento che non saranno modificate. Le modifiche sono realizzate per migliorare l’efficienza produttiva in termini di consumi energetici (nuovo evaporatore a compressione meccanica) e di qualità del prodotto finito (nuovo hot-break e gruppo passatrici-raffinatrici), nonchè per meglio diversificare la produzione nel periodo della campagna di trasformazione. Greci sottolinea inoltre che non cambierà il flusso di emissione globale in atmosfera rispetto all’attuale in quanto, la nuova caldaia, sarà utilizzata per sola emergenza al fine di scongiurare un blocco impianto nel pieno della campagna, in caso di avaria di una delle altre caldaie presenti.



Considerando tutte le modifiche sopra descritte non si andrà ad installare nessuna nuova emissione significativa in quanto:

- la nuova caldaia sarà utilizzata per la sola emergenza in sostituzione eventuale di un'altra già autorizzata, quindi non si andranno a modificare gli attuali flussi emissivi autorizzati.
- le torri evaporative sono impianti che emettono solo vapore acqueo.

È stata eseguita una valutazione acustica previsionale che ha evidenziato una condizione di generale rispetto dei valori limite di immissione assoluti e differenziali, presso tutti i ricettori, nello stato di fatto e che sarà confermata anche dopo le modifiche produttive apportate dallo stato di progetto.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole ricordando, in merito all'inserimento di nuove torri evaporative, di fare riferimento alla delibera della giunta regionale del 12 giugno 2017 n. 828 ("Approvazione delle linee guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi"), in particolare per la valutazione del rischio legionellosi (piano di valutazione del rischio) e per il rispetto dei punti 5.2.3, inerente la progettazione degli impianti, e 5.3.3 per la gestione degli stessi.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.